

Il Centro servizi multisettoriale

Csmt, Ennio Franceschetti confermato presidente

Consiglio di amministrazione con cinque voti nuovi, fiducia ribadita all'unanimità - per il prossimo triennio - al presidente, Ennio Franceschetti.

SONO le principali decisioni assunte dall'assemblea del Csmt (Centro servizi multisettoriale tecnologico) di Brescia. L'ampio rinnovamento voluto dalla compagine azionaria - che comprende Provincia, Cdc, Università, Comune, Aib, Inn.Tec. e alcuni imprenditori -, spiega un'annota, ha portato nel Cda i nuovi consiglieri Carlo Ferlito (designato dalla Cdc), Massimo Ghilardi (Provincia), Flavio Pasotti (Inn.Tec.), Roberto Vanaria (Provincia) e Massimo Weibacher (Loggia); confermati gli altri sei componenti, cioè Marco Bonometti, Lorenzo Fè, Saverio Gaboardi, Francesco Lechi, Pierluigi Magnani e Giancarlo Provasi. Marco Orazi è il nuovo membro del Collegio sindacale presieduto da Antonio Passantino; nel Comitato di indirizzo, presieduto da Sergio Pecorelli, la novità è rappresentata da Costantino Vitali (vice presidente del Banco di Brescia) che sostituisce Kenneth Goldman. La conferma di Franceschetti - spiega l'annota - va interpretata non solo come riconoscimento



Il presidente Ennio Franceschetti

all'efficacia del lavoro svolto, «ma anche come un significativo segnale del crescente interesse delle imprese industriali del territorio per il ruolo e le iniziative messe in cantiere dal Centro», che saranno potenziate evitando inutili dispersioni.

IL BILANCIO 2009 approvato dai soci si è chiuso con una perdita di 950 mila euro ed è stato caratterizzato da una serie di investimenti per mettere in condizione il Csmt di raggiungere l'equilibrio economico. In questa prospettiva - come sottolineato dal presidente - muoverà il piano triennale: «si svilupperà secondo alcune direttrici principali - ha detto Franceschetti -, quali il controllo e la riduzione di tutti i costi, l'allargamento geografico del nostro mercato, l'internazionalizzazione, il mantenimento del flusso dei finanziamenti e lo sviluppo delle conoscenze tecnico-scientifiche necessarie al trasferimento tecnologico». *

GIORGIO DIAMANTI